

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	1 – OBIETTIVO STRATEGICO A1
Nome dell'indicatore	Benessere organizzativo
Descrizione dell'indicatore	Misura il benessere organizzativo espresso come giornate medie di assenza dal lavoro (ferie comprese).
Razionale	I cambiamenti organizzativi, il clima di competizione, la cattiva gestione delle risorse, umane e non, sono spesso cause scatenanti di conflitti di ruolo, di insoddisfazione e demotivazione personale. Un basso numero di giornate medie di assenza dal lavoro indica un ambiente lavorativo in cui la qualità del lavoro e dei rapporti interpersonali, la motivazione di tutela e la passione per ciò che si fa, prevalgono sui fattori negativi.
Programma/obiettivo di riferimento	A1 Organizzazione e gestione delle risorse umane. Si tratta comunque di un indicatore trasversale che afferisce a tutti i programmi ed obiettivi di ente.
Legami con gli altri indicatori	Sì, trattandosi di indicatore trasversale
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formula/formato	A = TA/ GGL Dove: TA=Totale giorni di assenza GGL=Totale Cumulativo Giornate Lavorative Per assenze si intendono: ferie+malattie+altre assenze (per permessi L.104/92, congedi parentali (d.lgs. 151/2001), permessi retribuiti e aspettative (CCNL), infortuni e scioperi
Fonte/i dei dati	Ufficio segreteria, amm.ne e personale dell'Ente
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Ogni mese
Target (valore desiderato)	35 gg
Processo di sviluppo	Considerato che il dato medio per il pubblico impiego è molto più elevato (54,5 gg annui), sembra attendibile prevedere un mantenimento della performance di ente sui valori indicati, se non intervengono fattori esogeni negativi sul clima lavorativo o un ulteriore peggioramento del trattamento economico
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Direzione
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Tutti i servizi ed uffici
Che cosa sarà fatto?	Il target vuole rappresentare la buona performance dell'Ente
Reportistica	Mensile sul sito internet: http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/personale/tassi-di-assenza
Target ottenuto 2017	16 gg
Target ottenuto 2018	43,18 gg
Target ottenuto 2019	41,05 gg
Calcolo target 2019	Totale gg assenza 2019: 3099/Numero medio dipendenti 2019: 75,5

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	2 – OBIETTIVO STRATEGICO A2
Nome dell'indicatore	Miglioramento della prestazione ambientale dei servizi
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura i consumi energetici dell'Ente espressi come riduzione di tonnellate di CO ₂ emesse in atmosfera (-n° t)
Razionale	La ottimizzazione della gestione di Ente si misura anche in termini di minor impatto sull'ambiente, realizzabile con un risparmio energetico che si raggiunge con una maggiore attenzione alle misure di efficienza energetica
Programma/obiettivo di riferimento	A2 Ottimizzazione delle risorse del Parco. Si tratta comunque di un indicatore trasversale che afferisce a tutti i programmi ed obiettivi di ente.
Legami con gli altri indicatori	Indiretto, trattandosi di indicatore trasversale
Data di approvazione dell'indicatore	2012
Tipo di calcolo/Formula/formato	<p>$C = E + R + A$ Dove:</p> <p>E = emissioni di CO₂ in atmosfera derivanti da consumo di energia elettrica</p> <p>R = emissioni di CO₂ in atmosfera derivanti da riscaldamento e acqua calda sanitaria</p> <p>A = emissioni di CO₂ in atmosfera derivanti da consumo di carburante per autotrazione</p> <p>Calcoli effettuati secondo i fattori di conversione utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori negli anni 2005-2007) definiti dal Ministero dell'Ambiente per il calcolo delle emissioni sino al 31 dicembre 2010. La rendicontazione delle emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica presso gli edifici del Parco, non è un'emissione diretta. Il fattore di conversione utilizzato è quello fornito da Terna S.p.A. ed è pari a: 1 kWh en. elettrica = 0,000414 t CO₂.</p>
Fonte/i dei dati	Servizi Gestione tecnica, pianificazione del territorio; Amministrazione
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Mensile (energia elettrica e autotrazione), annuale (riscaldam.)
Target (valore desiderato)	110 t
Processo di sviluppo	L'adozione di misure di riduzione (per esempio l'uso di valvole termostatiche o la coibentazione in alcuni edifici) dovrebbe determinare una riduzione dei consumi, tuttavia l'entrata in funzione di alcuni nuovi servizi potrebbe compensarli. È inoltre da verificare il consumo della nuova sede di Torino.
Responsabile indicatore e target se diverso	Servizi Gestione tecnica, pianificazione del territorio; Amministrazione
Responsabile performance legate all'indicatore	Tutti i servizi ed uffici ciascuno per quanto di propria competenza
Che cosa sarà fatto?	Essendo in definizione i consumi nella nuova sede di Torino, si prevede un modesto aumento, cercando di ottenere un dato costante
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	105 t
Target ottenuto 2018	103 t
Target ottenuto 2019	87 t
Calcolo target 2019	Calcolato sulla base dei dati dell'aggiornamento annuale della dichiarazione ambientale EMAS 2017 – 2020 aggiornati al 25.06.2019 e reperibili sul sito del Parco al link http://www.pngp.it/sites/default/files/allegati/da_ente_parco_gran_paradiso_convalidato_0.pdf

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	3 – OBIETTIVO STRATEGICO A3
Nome dell'indicatore	Visibilità dell'Ente
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la visibilità dell'Ente attraverso il confronto con i dati delle visualizzazioni di pagine del sito istituzionale dell'Ente
Razionale	Il riconoscimento dell'Ente e delle sue azioni dipende dalla visibilità che viene creata grazie al volume di informazioni e notizie su di esso che vengono veicolate sui siti internet. La consultazione delle pagine internet da parte degli utenti fornisce infatti, attraverso numerosi meccanismi di richiamo, la misura dell'interesse per le azioni proposte e contribuisce, assieme agli altri media, ad aumentarne la visibilità.
Programma/obiettivo di riferimento	A3 Riconoscimento e rapporti esterni
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 7
Data di approvazione dell'indicatore	2017
Tipo di calcolo/Formula/formato	$V = \sum v$ Dove: V = visibilità v = n° di visualizzazioni sulle pagine del sito www.pngp.it
Fonte/i dei dati	Sito internet dell'Ente www.pngp.it tramite google analytics
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	1.200.000 visualizzazioni
Processo di sviluppo	Il processo è continuo ed è determinato dal volume di iniziative che viene integrato nel sito;
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Tutti i servizi
Che cosa sarà fatto?	Si intende ottenere una maggiore attenzione alle attività dell'Ente
Reportistica	Sito internet Google Analytics tramite www.pngp.it
Target ottenuto 2017	1.432.053 visualizzazioni
Target ottenuto 2018	1.645.253 visualizzazioni
Target ottenuto 2019	1.824.294 visualizzazioni
Calcolo target 2019	Conteggio numero visualizzazioni

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	4 – OBIETTIVO STRATEGICO B1
Nome dell'indicatore	N° piante vascolari endemiche W alpine nel parco
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la ricchezza floristica del parco. Il riferimento è al numero totale di specie endemiche W alpine presenti nel territorio del parco (Peruzzi et al. 2014 <i>An inventory of vascular plant endemic to Italy</i>)
Razionale	La gestione conservativa dell'Ente si riflette sulla costanza del numero di endemismi mentre l'azione di monitoraggio potrebbe portare alla scoperta di nuove specie.
Programma/obiettivo di riferimento	B1 Conservazione
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data di approvazione dell'indicatore	2015
Tipo di calcolo/Formola/formato	$N = \sum$ n. osservazioni di specie endemiche pervenute trattate (valore assoluto)
Fonte/i dei dati	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica, Ricercatori esterni
Qualità dei dati	Da verificare a seconda della fonte di provenienza
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente nella stagione estiva, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	41 (numero delle specie attualmente rilevate)
Processo di sviluppo	Lo sviluppo dell'attività è continuo
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Che cosa sarà fatto?	Si intende stimolare l'attuazione dei programmi di monitoraggio ambientale,
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	41
Target ottenuto 2018	43
Target ottenuto 2019	49 (n° specie allo stato attuale delle conoscenze 2019 presenti nel territorio del Parco)
Calcolo target 2019	Specie floristiche endemiche ovest – alpine dedotte dalla banca dati PNGP (su tot. 84 specie endemiche alpine; specie presenti nel Parco n. 1159 di cui 1125 autoctone)

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	5 – OBIETTIVO STRATEGICO B2
Nome dell'indicatore	Indicatore di ricerca e monitoraggio
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore di ricerca e monitoraggio misura l'impact factor delle pubblicazioni redatte da e nel Parco e le serie storiche dei monitoraggi mantenuti attivi
Razionale	La conoscenza specifica e della biodiversità animale e vegetale si realizza attraverso attività di monitoraggio nella ricerca scientifica. I monitoraggi ambientali sono volti a esplorare le variazioni della biodiversità del Parco. La ripetizione nel tempo offre informazioni sugli effetti dei cambi climatici e degli effetti delle azioni antropiche. L'esito dei monitoraggi è la raccolta sistematica di dati sul lungo termine e l'implementazione di serie storiche. Queste, per avere un senso, devono essere mantenute attive, quindi valide, anno per anno (o ad intervalli regolari di tempo). Il prodotto è il lavoro svolto, sul campo ed a tavolino. I risultati, dopo alcuni anni, possono risultare anche in pubblicazioni, ma la sola presenza di serie storiche attive è un dato di per sé rilevante in termini di qualità e valore. L'efficacia del lavoro è dimostrata dalla quantità di monitoraggi effettivamente realizzati, dalle pubblicazioni scientifiche edite e dalla rilevanza che esse hanno ottenuto sulla comunità scientifica. Questo è misurabile con l'impact factor, pubblicato a cadenza annuale nel Journal Citation Reports (JCR) che misura il numero medio di citazioni ricevute in un particolare anno da articoli pubblicati in una rivista scientifica nei due anni precedenti.
Programma/obiettivo di riferimento	B2 Ricerca scientifica applicata alla conservazione
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$RM = (1 + \sum IF) * (S_n / Stot)$, dove: RM = Indice ricerca e monitoraggio; $\sum IF$ = la sommatoria degli impact factor di tutte le pubblicazioni fatte dal e nel Parco. È un indice già utilizzato, per esempio dalle Università Inglesi, per valutare la produttività dei vari dipartimenti; S_n = Somma delle diverse serie storiche mantenute attive all'interno del Parco nell'anno "n"; $Stot$ = numero totale di serie storiche approvate e attivate dall'Ente per lo stesso anno o nei piani pluriennali di programmazione. Il valore di RM in questo caso (3) varia: - da 0= quando nessuna serie storica è stata portata a termine; - a > 10, quando si supera 10 nella sommatoria degli impact factors.
Fonte/i dei dati	Elaborazioni da Journal Citation Reports 2011 e dati interni
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza rilevaz.	Annuale
Target (valore desiderato)	5
Processo di sviluppo	Lo sviluppo dell'attività è continuo, prevede la continuazione delle azioni di monitoraggio ed un particolare impulso alla valorizzazione dei dati attraverso i processi di scoperta, interpretazione e revisione di fatti, eventi, comportamenti e teorie, tenendo conto di dati di benchmark con la comunità scientifica internazionale.
Resp. Indic. e target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Resp. performance legate all'indicatore	Servizi Biodiversità e ricerca scientifica, Sorveglianza
Che cosa sarà fatto?	Si intende stimolare l'attuazione dei programmi di monitoraggio ambientale, la ricerca scientifica e la pubblicazione dei lavori scientifici su riviste di prestigio internazionale
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	7
Target ottenuto 2018	>10
Target ottenuto 2019	>10
Calcolo target 2019	Il dato è stato calcolato su 10 pubblicazioni verificate, che hanno prodotto un impact factor di 19,7

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	6 – OBIETTIVO STRATEGICO B3
Nome dell'indicatore	Mantenimento della naturalità
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura la percentuale di nuovo suolo consumato annualmente rispetto alla superficie totale del parco.
Razionale	La legge quadro sulle aree protette L.394/1991 prevede all'art.13 che il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco sia sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente parco. Attraverso le istruttorie sulle richieste di modificazione territoriale e la valutazione degli impatti dei lavori si cerca di intervenire per rendere compatibile l'esigenza di miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e di miglior godimento del parco da parte dei visitatori. Il parco per esercitare i suoi doveri di tutela deve eseguire le istruttorie sulle richieste di modifica ambientale facendo sì che le esigenze siano soddisfatte con il minor consumo di suolo possibile.
Programma/obiettivo di riferimento	B3 Pianificazione e sorveglianza ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formula/formato	$N = Sc * 100 / Stot$ Dove: N = indice di naturalità (indice percentuale) Sc = nuovo suolo consumato dalle opere di modificazione territoriale Stot = superficie totale del Parco (ha 71.044)
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Continua, resoconto annuale
Target (valore desiderato)	0,001%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio gestione tecnica, pianificazione del territorio
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio gestione tecnica, pianificazione del territorio
Che cosa sarà fatto?	Istruttoria delle pratiche di nulla osta, sopralluoghi, conferenze di servizio, acquisizione dati ambientali
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	0,001
Target ottenuto 2018	0,000309667
Target ottenuto 2019	0,00004983
Calcolo target 2019	$Sc\ 2019 = 0,0354$ ettari (misurato sulla base dell'istruttoria delle pratiche di nulla osta pervenute nel 2019); $N = 0,0354 * 100 / 71044$

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	7 – OBIETTIVO STRATEGICO C1
Nome dell'indicatore	Grado di conoscenza del parco
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura l'incremento percentuale delle visite al sito istituzionale rispetto all'anno precedente
Razionale	Il sito internet istituzionale si configura come fonte di informazioni molto vasta per raccontare il Parco ai fruitori, sia in termini di conoscenza del funzionamento della macchina amministrativa (URP), sia attraverso le indicazioni per la visita, le iniziative del parco, le pagine relative a natura e ricerca, la sezione vivere nel Parco. Tutte queste informazioni costituiscono uno dei modi per trasmettere e spiegare ai cittadini l'area protetta e per verificarne il grado di conoscenza. La misurazione delle visite al sito consente la quantificazione del contatto e fornisce una indicazione del flusso di informazioni.
Programma/obiettivo di riferimento	C1 Informazione turistica-ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 4.
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$I = V * 100 / p$ I = incremento grado conoscenza (indice %) V = visite anno X p = visite anno X-1
Fonte/i dei dati	Google Analytics
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	5,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Il sito verrà continuamente alimentato con informazioni, nuove sezioni e notizie per raccontare ai suoi fruitori l'evoluzione dell'ente; attraverso le statistiche rilevabili con lo strumento "Google analytics", che consente l'analisi dei dati web di livello aziendale, si monitoreranno i flussi di visita al sito istituzionale.
Reportistica	Sito internet e relazioni annuali
Target ottenuto 2017	10%
Target ottenuto 2018	15,52%
Target ottenuto 2019	383,36%
Calcolo target 2019	Visite anno 2018: 302.131 - Visite anno 2019 1.158.248

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	8 – OBIETTIVO STRATEGICO C2
Nome dell'indicatore	Fruizione Centri visitatori
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura quanto i centri visitatori siano frequentati dall'utenza turistica in relazione ai flussi turistici dell'area protetta espressi attraverso il numero di pernottamenti
Razionale	I centri visitatori del parco sono gestiti direttamente dall'ente parco, attraverso un processo di assegnazione con procedure di gara oppure dalla Fondazione Gran Paradiso, con meccanismo convenzionale. La loro fruizione è correlata al numero di visitatori che raggiungono l'area protetta, che è fortemente influenzato dalla promozione, dalla disponibilità di spesa, dall'attrattività, dalla vocazione turistica delle stazioni, dai meccanismi culturali, dalla concorrenza turistica internazionale.
Programma/obiettivo di riferimento	C2 Sensibilizzazione ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$F = t * 100 / P$ Dove: F = Indice fruizione Centri visitatori e strutture Ente (indice %) t = turisti in visita a Centri visitatori e strutture Ente P = visitatori che soggiornano almeno una notte nel parco (presente, dati alberghieri)
Fonte/i dei dati	Interna, Fondation Grand Paradis, Regione Valle d'Aosta e Turismo Torino e Provincia
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	10,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Attraverso una serie di azioni si cercherà di indirizzare una maggiore percentuale di visitatori dell'area protetta verso i CV
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	9%
Target ottenuto 2018	9%
Target ottenuto 2019	8%
Calcolo target 2019	T 2019 = 30.775, P 2019 = 381.937

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	9 – OBIETTIVO STRATEGICO C3
Nome dell'indicatore	Lavori presentati alla comunità scientifica
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la produttività della azione di divulgazione scientifica dell'Ente.
Razionale	Attraverso la partecipazione a momenti di divulgazione scientifica (congressi e convegni) ci si prefigge di far conoscere alla comunità scientifica nazionale ed internazionale le azioni di ricerca e di conservazione svolte nel e dal Parco.
Programma/obiettivo di riferimento	C3 Divulgazione naturalistica e scientifica
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 5
Data di approvazione dell'indicatore	2016
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X=(N/n) * 100$ dove: N = Numero di comunicazioni o poster; n = Numero di convegni a cui si partecipa
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Annuale
Target (valore desiderato)	60,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Che cosa sarà fatto?	Saranno indicati i convegni a cui si è partecipato e il numero di pubblicazioni/poster presentati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	60%
Target ottenuto 2018	100%
Target ottenuto 2019	100%
Calcolo target 2019	In tutti i convegni a cui si è partecipato (almeno 7) sono stati elaborati e illustrati poster o presentazioni

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	10 – OBIETTIVO STRATEGICO C4
Nome dell'indicatore	Gradimento attività educative
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di soddisfazione dei progetti educativi da parte degli utenti
Razionale	I numeri relativi alla frequentazione dei progetti didattici dell'ente possono essere significativi rispetto all'aspetto quantitativo, ma del tutto insufficienti rispetto al grado di gradimento ed al recepimento dei contenuti somministrati. Ciò diviene possibile con questa rilevazione.
Programma/obiettivo di riferimento	C4 Educazione ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2011
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X = (a+b+c+d) * 100 / A+B+C+D$ a,b,c,d = n° risposte positive allievi relative ai quesiti sui contenuti e ai docenti impiegati nel progetto A,B,C,D = n° risposte totali a ciascuna domanda del questionario di valutazione somministrato. Con "positive" si intendono le risposte che rientrano nell'area buono-ottimo.
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	80,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Saranno somministrati agli utenti dei programmi didattici sviluppati dall'Ente dei questionari di customer satisfaction per testare il grado di gradimento. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	98%
Target ottenuto 2018	98%
Target 2019 ottenuto	95%
Calcolo target finale	n. tot. risposte insegnanti 180 di cui: 100 A - 71 B - 9 C A e B si considerano risposte positive; sono quindi 171 risposte positive su 180 risposte date = 95%

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	11 – OBIETTIVO STRATEGICO D1
Nome dell'indicatore	Gradimento utenti
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di soddisfazione degli utenti per le attività programmate realizzate nel campo della scoperta delle tradizioni, della cultura, della storia e dell'enogastronomia locale.
Razionale	I numeri relativi alla frequentazione delle attività programmate possono essere significativi rispetto all'aspetto quantitativo, ma del tutto insufficienti rispetto al grado di gradimento. Ciò diviene possibile con questa rilevazione.
Programma/obiettivo di riferimento	D1 Marketing territoriale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2014
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X = (a+b+c+d) * 100 / A+B+C+D$ a,b,c,d = n° risposte positive utenti relative al 50% delle attività proposte A,B,C,D = n° risposte totali a ciascuna domanda del questionario di valutazione somministrato. Con "positive" si intendono le risposte che rientrano nell'area buono-ottimo.
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	75 %
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Saranno somministrati agli utenti delle attività proposte dei questionari di customer satisfaction per testare il grado di gradimento. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	100%
Target ottenuto 2018	99%
Target ottenuto 2019	100%
Calcolo target 2019	n° 6 attività monitorate; n° 54 questionari gradimento raccolti; n° 54 risposte positive; n° 0 risposte negative (n° risposte positive al questionario gradimento domande n. 1 e n. 3)

Allegato 1 - Schede indicatori Obiettivi strategici – Calcolo target raggiunti 2019

N° indicatore	12 – OBIETTIVO STRATEGICO D2
Nome dell'indicatore	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di utilizzazione economica dei finanziamenti ricevuti da Enti pubblici e privati negli anni precedenti per attività di miglioramento territoriale sulla base degli indirizzi del Piano pluriennale economico e sociale (Ppes)
Razionale	Il Ppes è lo strumento pianificatorio che promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti. L'Ente ha scelto di finanziare una serie di attività in esso previste. Il grado di utilizzazione delle risorse concesse fornisce da un lato la misura del gradimento dell'iniziativa dell'Ente, dall'altro della dinamicità della comunità locale e della necessità/utilità di reiterare i finanziamenti.
Programma/obiettivo di riferimento	D2 Finanziamenti
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2015
Tipo di calcolo/Formula/formato	$U = f * 100 / F$ dove: U = Utilizzazione finanziamenti (indice %) f = somme finanziate spese nell'anno F= Totale somme finanziate nell'anno e dei residui passivi accertati nel consuntivo dell'esercizio precedente
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Annuale
Target (valore desiderato)	60,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio, Servizio amm.ne
Che cosa sarà fatto?	Saranno individuati i residui passivi relativi ai finanziamenti pregressi e annotati i finanziamenti effettuati nell'anno. Periodicamente verranno monitorati i destinatari dei finanziamenti e sollecitati alla rendicontazione. Il servizio amministrativo fornirà i dati dei pagamenti effettuati nell'anno. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet
Target ottenuto 2017	60%
Target ottenuto 2018	0
Target ottenuto 2019	0
Calcolo target finale	Nel 2019, pur avendo residui passivi a bilancio, non sono state erogate le somme per ritardi dovuti alle verifiche contributive, o per altri problemi procedurali; le somme spettanti verranno liquidate nel 2020



PIANO PER LA PERFORMANCE 2019 - 2021 - RELAZIONE 2019 - RIASSUNTIVO PIANO STRATEGICO

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Outcome	Indice	Target 2019	Risultato 2019	Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Risultato (%)	Giustificazione risultato	Risultato 2018	Risultato 2017	Codice Obiettivo Strategico	Descrizione	Output	Risorse utilizzate (€) Fonte Conto Consuntivo 2019	Indice	Dato comparativo (C) - storico (S)	Target 2019	Risultato 2019	Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Risultato (%)	Causa scostamento	Strutture Riferimento
A	Funzionamento del Parco	Garantire che la gestione dell'Ente risponda a standard di efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e di pubblicità che dovrebbero essere propri della P.A.	Riduzione dei tempi di attesa nel rilascio delle autorizzazioni rispetto ai tempi di legge (%)	50	89,4	39,4	178,8	(Il tempo medio di rilascio delle autorizzazioni regolamentate è di gg. 1,7 rispetto ai 30 gg ex lege, mentre per il nulla osta è di gg. 23 rispetto ai 60+30 gg ex lege)	89,4	50	A1	Organizzazione e gestione delle risorse umane	Perfezionare la struttura organizzativa dell'Ente, garantendo continuità nella gestione ordinaria, nella formazione e nelle condizioni di sicurezza e benessere nel lavoro.	Ambito 4 - Spese generali Euro 1.490.546,86	Benessere organizzativo espresso come giornate medie di assenza dal lavoro (ferie comprese)	45,1 (C) (Fonte: Conto annuale sul Pubblico Impiego 2013 riel.)	35	41,05	6,05	117,29	Nel 2018 si sono segnalati alcuni casi in più di infortuni sul lavoro, che hanno leggermente alzato la percentuale delle assenze rispetto agli anni precedenti; il dato è comunque inferiore a quello medio nazionale	Direzione, Amm.vo, AAGG
											A2	Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali	Amministrazione degli strumenti di bilancio, del flusso di spesa, del patrimonio, organizzazione e gestione del ciclo di performance. Funzionamento dei servizi generali dell'Ente.		Miglioramento della prestazione ambientale dei servizi espressa come riduzione di tonnellate di CO2 emesse in atmosfera (-n° t)	112 (S) Consumi 2011 (Fonte: dichiarazione EMAS Ente Parco 2014 - inventario UNFCCC MATTM)	110	87	-23	79,09	E' stata ottenuta una significativa riduzione delle emissioni, anche rispetto al target inizialmente previsto	Direzione, Amm.vo, AAGG
											A3	Riconoscimento e rapporti esterni	Intrattenere buoni rapporti con parchi e altri soggetti preposti a tutela e valorizzazione e ottenere il riconoscimento delle proprie azioni esemplari.		Visibilità dell'Ente espressa come n° di visualizzazioni di pagina del sito istituzionale dell'Ente	1.476.583 (C) n° visualizzazioni sito www.pngp.it (2016)	1.200.000	1.824.294	624.294	152,02	Trend in costante crescita	Direzione, AAGG e Turismo, Pianificazione
B	Tutela attiva, conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale	Raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta e garantirne gestione e conservazione	% monitoraggi eseguiti/programmati	80	90	10	112,5	I monitoraggi sono stati attuati seguendo il programma prefissato, incrementati per l'attivazione di una nuova area test	100	100	B1	Conservazione	Proteggere l'area del parco dagli impatti negativi derivanti dall'azione umana e curarne il patrimonio naturalistico ed ambientale lasciando il più possibile che gli ecosistemi seguano un'evoluzione naturale, intervenendo attivamente quando necessario.	Ambito 1 - Tutela attiva Euro 4.653.087,34 (di cui per Biodiversità Euro 1.007.387,40)	N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco	41 (C) (Fonte Servizio botanico Ente, anno 2014)	41	49	8	119,51		
											B2	Ricerca scientifica applicata alla conservazione	Accrescere la conoscenza sul patrimonio ambientale del parco per comprendere i fenomeni in atto e disegnare scenari futuri per la conservazione e la gestione del patrimonio naturale.		Impact factor totale delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal e nel Parco	6,74 (S) Elaborazioni da Journal Citation Reports 2011	5	10	5	200,00	Il dato è stato calcolato su 10 pubblicazioni verificate, che hanno prodotto un impact factor di 19,7 (da cui un valore reale > 10)	
											B3	Pianificazione e sorveglianza ambientale	Indirizzare le attività e gli interventi operativi sul territorio, prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari alla legge, assicurare la sicurezza dei visitatori e orientarne i comportamenti.		Mantenimento della naturalità espresso in % di nuovo suolo consumato annualmente rispetto alla superficie totale del parco	0,001 (S)	0,001	0,0004983	-0,00095017	4,98	E' stata ottenuta una riduzione del suolo consumato estremamente significativa, anche rispetto al target inizialmente previsto	
	Spesevolezza ambientale		Incremento %								C1	Informazione turistica-ambientale	Fornire notizie utili e di interesse sull'area protetta, le regole da rispettare all'interno del parco, le attività e gli eventi		Grado di conoscenza del parco espresso come incremento % delle visite al sito istituzionale rispetto all'anno precedente	31,56 (C) (Visitatori anno 2012: 260.279 Fonte: Google Analytics)	5	383,36	378,36	7667,20	Il considerevole incremento è legato allo svolgimento nel 2019 di una tappa del Giro d'Italia nel Parco	



PIANO PER LA PERFORMANCE 2019 - 2021 - RELAZIONE 2019 - RIASSUNTIVO PIANO STRATEGICO

Codice A.S.	Descrizione Area Strategica	Outcome	Indice	Target 2019	Risultato 2019	Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Risultato (%)	Giustificazione risultato	Risultato 2018	Risultato 2017	Codice Obiettivo Strategico	Descrizione	Output	Risorse utilizzate (€) Fonte Conto Consuntivo 2019	Indice	Dato comparativo (C) - storico (S)	Target 2019	Risultato 2019	Scostamento tra risultato atteso e raggiunto	Risultato (%)	Causa scostamento	Strutture Riferimento							
C	Valorizzazione, fruizione sostenibile del Parco e diffusione della conoscenza	Mettere a disposizione di turisti, scolari, ricercatori e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali	partecipanti alle attività didattiche del Parco (Rispetto all'anno scolastico precedente c'è stata una diminuzione del 15%, in quanto nell'a.s. 2017-18 gli alunni coinvolti erano 1852 mentre nell'a.s. 2018-19 sono stati 1571)	10	-15	-25	-150	Rispetto all'anno scolastico precedente c'è stata una diminuzione del 15%, in quanto nell'a.s. 2017-18 gli alunni coinvolti erano 1852 mentre nell'a.s. 2018-19 sono stati 1571	5,5	10	C2	Sensibilizzazione ambientale	Portare all'attenzione dei visitatori temi ritenuti cruciali per la conservazione e la tutela dell'ambiente e della natura	Ambito 2 - Valorizzazione Euro 456.601,87	Fruizione Centri visitatori rispetto ai pernottamenti nell'area del parco (%)	31,1 (C) (Fonte dati pernottamenti: Regione Valle d'Aosta e Turismo Torino e Provincia 2011)	10	8	-2	80,00	si registra una lieve riduzione rispetto al dato programmato								
													Diffondere alla collettività i risultati delle ricerche e dei progetti scientifici realizzati dal parco										Lavori presentati alla Comunità scientifica (%)	70 (C) (Fonte interna)	60	100	40	166,67	
													Stimolare comportamenti positivi verso la natura e formare alla cittadinanza attiva e responsabile										Gradimento espresso in % di soddisfazione degli utenti per i programmi educativi	100 (S) (Fonte interna:2012)	80	95	15	118,75	
D	Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali	Costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita giocando sulla qualità, grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente	%annua aumento di marchio del Parco	4	6	2	150	Sono state rilasciate 6 nuove concessioni per l'utilizzo del Marchio di qualità	6	7	D1	Marketing territoriale	Valorizzare le tradizioni, le tipicità e l'economia del territorio e promuovere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area	Ambito 3 - Promozione Euro 393.540,74	Gradimento espresso in % di soddisfazione dei partecipanti rilevata da questionari	-	75	100	25	133,33									
													Supportare e incentivare una miglior gestione del territorio e contribuire alla crescita della qualità della vita delle comunità locali										Utilizzazione dei finanziamenti distribuiti (%)	-	60	0	-60	0,00	Nel 2019, pur avendo residui passivi a bilancio, non sono state erogate le somme per ritardi dovuti alle verifiche contributive, o per altri problemi procedurali; le somme ancora spettanti verranno liquidate nel 2020

Area strategica A: Funzionamento del Parco								
Obiettivo strategico A1: Organizzazione e gestione delle risorse umane								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif.A1			Indicatori	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
A1a	Revisioni organizzative	Revisione degli aspetti organizzativi generali (Dotazione organica, servizi ed uffici, regolamentazione). Perfezionamento stati giuridici.	X	X	X	N° riorganizzazioni	1	1
A1b	Reclutamento, mobilità, gestione risorse umane	Assunzione personale nei limiti delle disposizioni vigenti e secondo procedure di legge. Gestione ordinaria del personale in servizio e dei volontari del servizio civile.	X	X	X	% dipendenti sottoposti a visite mediche N° dati per la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dipendenti elaborati	100 78	100 78
A1c	Formazione personale dipendente	Garantire la formazione finalizzata alla crescita professionale per l'assolvimento delle funzioni assegnate ai dipendenti.	X	X	X	% dipendenti formati in servizio	78	78
A1d	Dotazioni, equipaggiamento e controlli	Equipaggiamento e dotazioni necessari ai guarda parco ed al personale per l'espletamento ordinario del servizio.	X	X	X	% guardie equipaggiate sul totale	95	100
A1e	Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo dei dipendenti	Adeguamento comportamenti, apparecchiature e strutture alle norme in materia di sicurezza, predisposizione di procedure per la rilevazione, la prevenzione e la lotta alle discriminazioni. Miglioramento benessere organizzativo dipendenti	X	X	X	N° riunioni formazione sicurezza	5	7
Obiettivo strategico A2: Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif. A2			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
A2a	Programmazione e gestione economico-finanziaria, dei lavori pubblici, del ciclo di performance e del Sistema di Gestione Ambientale	Gestione adempimenti relativi ai bilanci ed alla gestione contabile, compreso il recupero di entrate proprie. Programmazione dei lavori pubblici. Programmazione, gestione e rendicontazione del ciclo della performance. Attuazione e mantenimento di Sistema di Gestione	X	X	X	% obiettivi operativi/individuali completamente raggiunti % comunicazioni all'anagrafe	75 80	100 100

Allegato 3 – Stato attuazione Piano operativo 2019

		Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e Reg. CE 761/2001 (EMAS).				delle prestazioni ex art. 53 d.lgs. 165/2001 emesse		
A2b	Appalti, forniture e servizi	Gestione appalti, forniture, servizi, locazioni, affidamento in gestione di strutture a terzi e relativi adempimenti.	X	X	X	N° strutture di proprietà affidate a terzi	1	0
A2c	Gestione tecnico-amministrativa del patrimonio e delle strutture in gestione all'Ente	Gestione amministrativa dei beni mobili ed immobili dell'Ente e loro inventariamento. Gestione tecnica permanente patrimonio immobiliare, accatastamenti e agibilità. Stime per locazioni, acquisizioni o cessioni. Adempimenti in materia di certificazioni di legge.	X	X	X	N. trimestrali consumo carburante automezzi	4	4
						N° accatastamenti presidi in quota	1	1
A2d	Attività giuridico-amministrativa a servizio degli Organi e dei Servizi	Supporto ai servizi e agli organi. Attività giuridico-legale (pareri, circolari, controllo atti...) in appoggio.	X	X	X	% efficacia controllo (n. atti CD approvati Ministero*100/n. atti controllati)	90	88
						% positivo riscontro a richieste organi e servizi interni ed esterni ente (CD, Revisori, OIV, Corte Conti, Ministeri)	100	100
A2e	Funzionamento uffici	Attività degli uffici centrali di supporto generale e di servizio al pubblico	X	X	X	Rapidità evasione pratiche (% evasione entro 30 gg)	90	100
Obiettivo strategico A3: Riconoscimento e rapporti esterni								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. A3			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
A3a	Azioni per una maggiore visibilità internazionale	Diploma Europeo delle aree protette e Green list: adeguamento della gestione dell'Ente alle prescrizioni indicate dal Consiglio d'Europa.	X	X	X	N° relazioni Diploma Europeo	1	1
A3b	Partenariati, scambi di esperienze ed azioni comuni con altre aree protette e soggetti operanti negli ambiti di interesse dell'Ente	Partecipazione alla definizione delle strategie ed alla gestione della Rete delle Aree Protette Alpine. Rafforzamento del partenariato con il Parc National de la Vanoise e attuazione di progetti comuni nell'ambito del Protocollo di buon vicinato. Pubbliche relazioni e scambi di esperienze con altri Enti ed aree protette naturali italiane ed europee. Valutazione per la partecipazione alla Carta Europea Turismo Sostenibile	X	X	X	N° incontri a livello internazionale	2	5

Area strategica B: Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale								
Obiettivo strategico B1: Conservazione								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. B1			Indice	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
B1a	Monitoraggio delle componenti ambientali	Monitoraggio delle componenti ambientali (fauna e flora, suolo, acqua, aria, fattori climatici e paesaggio), dei beni materiali e del patrimonio culturale, anche in relazione ai cambiamenti climatici e ad usi ed interferenze antropici, secondo quanto previsto da Piano del Parco e Piano di gestione del SIC.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
B1b	Interventi di ripristino o miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi. Gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora. Misurazione dei servizi ecosistemici (indicatori EMAS)	Interventi di controllo delle specie alloctone e di limitazione di quelle autoctone con dinamiche di popolazione che compromettano gli equilibri ecosistemici. Ripristino della biodiversità degli ecosistemi e della connettività ecologica; integrazione delle attività antropiche con la conservazione e la gestione delle risorse naturali, ripristino di aree degradate e del paesaggio. Misurazione dei servizi ecosistemici. Gestione sostenibile della mobilità. Monitoraggio eco-patologico della fauna selvatica.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
Obiettivo strategico B2: ricerca scientifica applicata alla conservazione								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. B2			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
B2a	Progetti scientifici e ricerche su flora, fauna ed habitat dell'area Protetta	Sviluppo della ricerca scientifica su temi prioritari attinenti l'ecologia animale e vegetale con particolare riguardo alle specie ed habitat presenti nel parco ed aree adiacenti, secondo i temi prioritari indicati nel Piano pluriennale economico e sociale (monitoraggi di medio e lungo termine della evoluzione delle comunità biotiche, inventario e monitoraggio della biodiversità, studio delle dinamiche delle popolazioni animali, ricerche a lungo termine sulla life-history delle principali specie animali e sulle interazioni fra le componenti	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100

Allegato 3 – Stato attuazione Piano operativo 2019

		biotiche e abiotiche degli ecosistemi Alpini, conoscenze sullo stato sanitario delle popolazioni animali, dinamiche evolutive delle serie di vegetazione, proiezione delle realtà biologiche del Parco nelle prospettive di global change, ricerche applicate alla conservazione della biodiversità negli ambienti montani).						
Obiettivo strategico B3: pianificazione e sorveglianza ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif. B3			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
B3a	Pianificazione e rilascio di nulla osta ed autorizzazioni per la realizzazione di interventi ed opere	Tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali, antropologici e tradizionali attraverso la gestione dei processi pianificatori di legge (piano, regolamento, piano di gestione SIC/ZPS e piano anti-incendi) e dei relativi aspetti autorizzativi. Messa in atto, ai fini gestionali, di un sistema informativo territoriale informatizzato (SIT-GIS). Azioni di indirizzo per la progettazione, il recupero e la valorizzazione dei patrimoni locali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
B3b	Progettazione ed interventi straordinari	Redazione di studi di fattibilità e progettazione di strutture destinate agli usi del Parco.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
B3c	Manutenzione delle strutture del Parco e della rete sentieristica	Attività permanente di mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare, dei sentieri e dei manufatti: manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alle normative di settore, verifiche di legge, sicurezza dei locali e degli impianti.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
B3d	Antibraconaggio, informazione e controlli sul comportamento dei fruitori, interventi attinenti la protezione civile	Attività di vigilanza, di informazione e spiegazione ai visitatori, di controllo e repressione del braconaggio, dei reati e degli illeciti ambientali. Attività in caso di incendi, soccorso e protezione civile.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100

Area strategica C: Valorizzazione, fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale								
Obiettivo strategico C1: Informazione turistica- ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C1			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
C1a	Punti informativi	Realizzazione e gestione di punti e sentieri informativi, anche in collaborazione con le comunità locali, per veicolare una migliore informazione sul parco, la sua offerta e le sue attività; segnaletica turistica	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
C1b	Comunicazione esterna	Gestione della comunicazione esterna dell'Ente. Produzione materiale informativo per il pubblico riguardante temi conservazionistici, indirizzo dei comportamenti, sostegno e conoscenza del parco, servizi turistici, iniziative e progetti.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
Obiettivo strategico C2: Sensibilizzazione ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C2			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
C2a	Centri visitatori	Realizzazione, gestione e manutenzione dei centri visitatori, intesi come centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori su temi attinenti la conservazione e la tutela ambientale.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
C2b	Visite guidate e attività di sensibilizzazione	Accompagnamenti sul territorio ed attività (lezioni, conferenze, animazioni ecc.) per l'illustrazione di aspetti e temi attinenti la conservazione e la tutela dei beni naturali, culturali ed ambientali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
C2c	Materiale di sensibilizzazione	Realizzazione e veicolazione di materiali per la sensibilizzazione su temi attinenti la conservazione e la tutela dei beni naturali, culturali ed ambientali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100

Allegato 3 – Stato attuazione Piano operativo 2019

Obiettivo strategico C3: Divulgazione naturalistica e scientifica								
	Piano operativo	Output	Tempi rif. C3			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
C3a	Pubblicazioni scientifiche	Redazione di studi scientifici, pubblicazione del Journal of Mountain Ecology, implementazione siti scientifici e del Gruppo Stambecco Europa, loro divulgazione.	X	X	X	% processo manoscritti pervenuti	90	90
C3b	Convegni e conferenze	Organizzazione e partecipazione convegni su specie protette, biodiversità e conservazione, aspetti culturali.	X	X	X	% lavori presentati alla comunità scientifica rispetto a quelli prodotti	60	65
C3c	Formazione scientifica	Attività di formazione scientifica: corsi di formazione per laureati, stage e formazione post-laurea, scuole estive di specializzazione	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100
Obiettivo strategico C4: Educazione ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C4			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
C4a	Progetti di educazione ambientale	Trasmissione all'esterno di comportamenti positivi per la conservazione del patrimonio ambientale (naturale, storico e culturale) attraverso l'educazione alla natura, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza attiva: Gestione Centri Educazione Ambientale e attività a carattere educativo.	X	X	X	% risposte positive rispetto al totale delle schede rilevate	60	95

Area strategica D: Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali								
Obiettivo strategico D1: Marketing territoriale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. D1			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
D1a	Marchio di qualità del parco	Attribuzione marchio di qualità del Parco e progettazione-attuazione di azioni di qualità diffusa per i settori turistico, enogastronomico e dell'artigianato: formazione, promozione, istruttorie e controlli.	X	X	X	N° eventi organizzati per attività di promozione	2	2,3
D1b	Eventi e manifestazioni di promozione	Organizzazione di manifestazioni per la conoscenza e valorizzazione dell'area protetta e inerenti le caratteristiche storico-culturali ed ambientali dell'area protetta in grado di potenziare l'offerta e la promozione del parco fuori dal territorio.	X	X	X	% soddisfazione dei partecipanti rilevata da questionari	60	100
Obiettivo strategico D2: Finanziamenti								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. D2			Indicatore	Target iniziale	Target finale
			2019	2020	2021			
D2a	Contributi a comuni e stakeholders	Gestione contributi a Comuni e stakeholders per l'attuazione di politiche sostenibili ed in grado di contribuire alla crescita della qualità di vita e lavoro delle comunità locali	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	100